



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

Nell'anno duemilasedici, addì **25 ottobre** alle ore **15.57**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0073729 del 20.10.2016 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **OMISSIS**

Sono presenti: il **rettore** prof. Eugenio Gaudio, Presidente; il **prorettore vicario** prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

È assente giustificato: dott. Francesco Colotta.

Assiste per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Michele Scalisi.

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **OMISSIS**

D. 36P/16
Spriu off.
16.2



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

PROPOSTA DI START UP UNIVERSITARIA DENOMINATA "OBDA SYSTEM SRL"

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente relazione predisposta dal Settore Partnership Strategiche, Spin Off e Start Up dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico dell'ASURTT.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Spin Off e Start Up di Sapienza, emanato con D.R. n. 2314 del 30.07.15, il Prof. Maurizio Lenzerini, ordinario afferente al Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale, presentando una proposta all'Ufficio, si è fatto promotore della attivazione di una Start Up universitaria, senza quindi la partecipazione al capitale sociale da parte di Sapienza, denominata "Obda System S.r.l."

Si rammenta che, con D.R. n. 2314 del 30.07.15, è stato emanato il nuovo Regolamento Spin Off e Start Up che prevede come elemento principale di novità la possibilità di avviare iniziative imprenditoriali accademiche sotto forma di start up non partecipate, senza cioè la diretta partecipazione al capitale sociale da parte di Sapienza.

Ciò premesso si rappresenta che "Obda System S.r.l." ha come obiettivo la realizzazione e la commercializzazione di tecnologie di rappresentazione e ragionamento basate sulla modellazione ontologica.

La start up in parola prevede un capitale sociale di 10.000,00 euro ripartito secondo la seguente compagine sociale:

Prof. Maurizio Lenzerini (prof. ordinario Sapienza)	14,00%	1.400,00 €
Giuseppe De Giacomo (prof. ordinario Sapienza)	11,50%	1.150,00 €
Riccardo Rosati (prof. associato Sapienza)	11,50%	1.150,00 €
Domenico Lembo (ricercatore Sapienza)	11,50%	1.150,00 €
Antonella Poggi (ricercatrice Sapienza)	11,00%	1.100,00 €
Marco Ruzzi (assegnista di ricerca Sapienza)	9,50%	950,00 €
Domenico Fabio Savo (ricercatore Sapienza)	9,00%	900,00 €
Valerio Santarelli (assegnista di ricerca Sapienza)	9,00%	900,00 €
Lorenzo Lepore (assegnista di ricerca Sapienza)	5,00%	500,00 €
Studiare S.r.l.	8,00%	800,00 €
Totale	100,00%	10.000,00 €

Il Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale, cui afferiscono il Prof. Lenzerini e gli altri sopra indicati proponenti strutturati, con verbale della seduta del proprio Consiglio del 23.03.16, ha approvato la proposta presentata, autorizzando i summenzionati proponenti a partecipare alla stessa e dichiarando, altresì, l'assenza di conflitto di interessi e di concorrenza tra le attività sottese all'iniziativa e quelle istituzionali del Dipartimento.

Nella stessa seduta di cui sopra, il medesimo Consiglio di Dipartimento ha inoltre espresso parere favorevole sulla disponibilità ad ospitare la Start Up in oggetto individuando, allo scopo, un apposito locale.

Inoltre, il Dipartimento di Scienze Documentarie, Linguistico-Filologiche e Geografiche, cui afferisce la Prof.ssa Poggi, con verbale del proprio Consiglio

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 Area Supporto alla Ricerca
 Il Capo del Settore Spin Off e Start Up
 Gianluca Pano
 SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 Area Supporto alla Ricerca
 Il Capo del Settore Spin Off e Start Up
 Gianluca Pano
 SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 Area Supporto alla Ricerca
 Il Capo del Settore Spin Off e Start Up
 Gianluca Pano
 SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 Area Supporto alla Ricerca
 Il Capo del Settore Spin Off e Start Up
 Gianluca Pano



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore

[Signature]
S. Sabatini

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Ufficio Valorizzazione
e Transferimento Tecnologico
Il Capo dell'Ufficio

[Signature]
Dott. Antonio Riccioni

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Valorizzazione
e Transferimento Tecnologico
Il Capo del Settore Spin Off e Start Up

[Signature]
Giulio Pane

del 13.04.16, ha altresì autorizzato la Prof.ssa Poggi a partecipare alla start up in oggetto.

Sulla base di quanto sopra esposto e, secondo quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Spin Off e Start Up, si è reso necessario regolamentare gli aspetti riferiti all'utilizzo degli spazi del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale (nonché quelli relativi alla proprietà intellettuale ed a possibili attività in collaborazione) con apposita Convenzione, allegata quale parte integrante alla presente e conforme al *format* approvato da questo Consesso con delibera n. 83/13 del 16.04.13.

In sintesi, la Convenzione in parola, che ha durata triennale con possibilità di rinnovo espresso per una sola volta, definisce:

- gli accordi di proprietà intellettuale e di collaborazione scientifica;
- gli obblighi assicurativi a carico della società di Start Up "Obda System S.r.l." ospitata nel Dipartimento stesso;
- l'individuazione specifica dello spazio e delle attrezzature messe a disposizione dal Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale;
- la puntuale definizione delle modalità di utilizzo degli stessi (uso promiscuo);
- la corresponsione, da parte della Start Up, del rimborso delle spese inerenti l'utilizzo dello spazio e delle attrezzature messe a disposizione dal predetto Dipartimento, secondo le vigenti disposizioni di Sapienza in materia.

In merito all'utilizzo di spazi e attrezzature si evidenzia, infine, che la Convenzione in questione risulta tener conto sia delle attuali normative interne che del lavoro di mappatura, censimento e tariffazione di tutte le strutture logistiche universitarie effettuato dall'Area Patrimonio e Servizi Economici, la quale, a tale specifico fine, è stata sentita per le verifiche di competenza.

La Commissione Spin Off e Start Up, con verbale del 22.07.16, ha espresso, all'unanimità, il proprio parere favorevole in merito alla proposta di Start Up universitaria denominata "Obda System S.r.l."

Inoltre, ai fini del riconoscimento dello status di Start Up Sapienza, con conseguente concessione in uso del Marchio derivato, nonché ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Spin Off e Start Up ed in conformità al Regolamento per l'utilizzo e la concessione in uso del Marchio Sapienza emanato con D.R. n. 2449/15 del 06.08.15, si sottopone all'attenzione di questo Consesso la bozza di contratto di licenza di marchio tra la Start Up e Sapienza, redatta secondo il *format* già utilizzato per le iniziative di Spin Off partecipati e riformulata secondo quanto previsto dal sopra citato art. 13.

A tal proposito si rammenta che, nella logica di incentivare e supportare tali iniziative nella fase iniziale, l'uso del Marchio è concesso gratuitamente ma, una volta superata la fase di start up, il rinnovo della licenza seguirà le modalità e le condizioni previste dal vigente Regolamento Marchio, per tutti gli aspetti, non da ultimo quelli economici, in esso disciplinati.

Infine, ai sensi dell'art. 11 del medesimo Regolamento, l'iniziativa in parola, una volta effettivamente realizzatasi attraverso la sua formale costituzione in forma societaria, sarà iscritta nella sezione "Start Up" del Registro degli Spin Off e delle Start Up Sapienza.



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

Il Senato Accademico, nella seduta del 11.10.16, con delibera n. 261/16 ha approvato la proposta di Start Up in parola.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE:

- sintesi business plan;
- estratto del verbale della Commissione Spin Off e Start Up del 22.07.16;
- bozza di convenzione tra la Start Up e Sapienza;
- bozza licenza di Marchio tra la Start Up e Sapienza.

ALLEGATI IN VISIONE:

- delibera n. 261/16 del 11.10.16 del Senato Accademico;
- business plan contenente i curricula dei proponenti;
- descrizione sintetica di Studiare S.r.l.;
- estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale del 23.03.16 e del Consiglio di Dipartimento di Scienze Documentarie, Linguistico-Filologiche e Geografiche del 13.04.16.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 Area Supporto alla Ricerca
 Il Direttore
 Prof. Roberto Accornero

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 Area Supporto alla Ricerca
 Ufficio Velle Ricerche
 e Coordinamento Tecnologico
 Il Capo Ufficio
 Dott. Daniele Riccioli

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 ASUR - Ufficio di Assistenza
 e Trasferimento Tecnologico
 Il Capo Ufficio Spin Off e Start Up
 Gianluca Pane

uw



..... O M I S S I S

Consiglio di
Amministrazione

DELIBERAZIONE N. 369/16

Seduta del

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";**
- **Visto il D.M. 10 agosto 2011, n. 168 "Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di Spin Off o Start Up universitari";**
- **Visto il Regolamento Spin Off e Start Up, emanato con D.R. n. 2314 del 30 luglio 2015;**
- **Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale del 23 marzo 2016;**
- **Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Dipartimento di Scienze documentarie, linguistico-filologiche e geografiche del 13 aprile 2016;**
- **Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Spin Off e Start Up nella seduta del 22 luglio 2016;**
- **Vista la delibera del Senato Accademico n. 261 dell'11 ottobre 2016;**
- **Accertata la conformità della proposta di costituzione al Regolamento Spin Off e Start Up, emanato con D.R. n. 2314 del 30 luglio 2015;**
- **Considerato che è interesse dell'Università favorire l'avvio di iniziative imprenditoriali ad elevato contenuto tecnologico per lo sfruttamento dei risultati della ricerca scientifica, anche allo scopo di ampliare le potenzialità del sistema della ricerca universitaria;**
- **Presenti n. 11, votanti n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Gras, Di Simone, Chiaranza, Marzano e Lodise**

DELIBERA

- **di approvare la proposta di Start Up universitaria denominata "Obda System S.r.l.";**
- **di autorizzare l'iscrizione della Start Up "Obda System S.r.l." nella apposita sezione del Registro delle Spin Off e Start Up Sapienza;**
- **di autorizzare i proponenti Proff.ri Maurizio Lenzerini, Giuseppe De Giacomo, Riccardo Rosati, Domenico Lembo, Domenico Fabio Savo e Antonella Poggi a partecipare alla Start Up in narrativa;**
- **di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione del contratto di licenza di Marchio e della Convenzione, dando mandato allo stesso, ove necessario, di apportarvi modifiche tecniche ma non sostanziali.**

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

..... O M I S S I S



Sintesi Business Plan Start Up OBDA SYSTEM s.r.l.

1. ANAGRAFICA

Denominazione
Proposta Start Up

OBDA SYSTEM s.r.l.

Proponete e referente

Prof. Lenzerini Maurizio, Professore Ordinario, Dipartimento di
Ingegneria Informatica Automatica e Gestionale Antonio Ruberti

Compagine Sociale

Eventuali variazioni saranno segnalate all'Ufficio PRIMA delle approvazioni degli organi accademici

Socio	Ruolo/qualifica	Dipartimento	Quota %	Quota euro
Maurizio Lenzerini	Professore Ordinario	DIAG	14%	1.400,00
Giuseppe De Giacomo	Professore Ordinario	DIAG	11,5%	1.150,00
Riccardo Rosati	Professore Associato	DIAG	11,5%	1.150,00
Domenico Lembo	Ricercatore	DIAG	11,5%	1.150,00
Antonella Poggi	Ricercatrice	DOLINFIGE	11%	1.100,00
Marco Ruzzi	Assegnista di Ricerca	DIAG	9,5%	950,00
Domenico Fabio Savo	Ricercatore	DIAG	9%	900,00
Valerio Santarelli	Assegnista di Ricerca	DIAG	9%	900,00
Lorenzo Lepore	Assegnista di Ricerca	DIAG	5%	500,00
Studiare srl	Partner industriale		8%	800,00
Totale			100%	10.000,00



2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INIZIATIVA

Si riassumono i dati salienti dell'iniziativa in coerenza con quanto descritto nel Business Plan

a) gli obiettivi, i prodotti e i servizi oggetto della nuova attività d'impresa

L'oggetto di trasferimento industriale di questa start up universitaria è l'OBDA (Ontology Based Data Access), ovvero una famiglia di tecnologie che, applicando linguaggi, principi e metodi della logica matematica, consente di rappresentare esplicitamente e formalmente attraverso un'ontologia (intesa come insieme di assiomi della "logica descrittiva") un dominio della realtà di interesse di un'organizzazione; accedere al sistema informativo di quell'organizzazione in modo mediato dall'ontologia, senza quindi necessità di conoscere in che modo le informazioni sono disperse nel sistema informativo stesso o i dettagli relativi al formato e alle tecniche della loro rappresentazione; fare questo sia per conoscere il contenuto informativo dei dati disponibili sia per conoscere la qualità del sistema che li raccoglie.

La start up si propone di sviluppare del software di grado commerciale atto a permettere l'erogazione presso aziende di grandi e medie dimensioni di servizi di qualità professionale basati sulla tecnologia OBDA. In primo luogo, questo processo produttivo consisterà nella re-ingegnerizzazione ai fini commerciali dei prodotti fin qui sviluppati dal gruppo proponente citati nella precedente sezione. Lo scopo di questa reingegnerizzazione sarà quello di potenziare le funzionalità di front-end, ovvero esposte al cliente, e di backend, ovvero utilizzate per la produzione di servizi richiesti per applicare l'approccio OBDA, dei prodotti software. Al termine di questo processo, la tecnologia proposta avrà raggiunto un livello di qualità adatto a supportare la fornitura dei servizi offerti dallo startup a fini commerciali. In secondo luogo, il processo di produzione seguirà i risultati di ricerca innovativa conseguiti dai membri del gruppo in ambito accademico, e attraverso un ciclo produttivo professionale costituito da analisi dei requisiti, sviluppo, test, e rilascio immetterà sul mercato nuovi oggetti tecnologici.

b) le prospettive economiche, il mercato di riferimento e il piano finanziario

Il mercato di riferimento è costituito da aziende di medie e grandi dimensioni, o comunque dotate di sistema informativo complesso e articolato, con un vissuto denso di fenomeni critici rispetto a tale sistema quali ad esempio: fusioni, acquisizioni, turnover del personale e interventi localizzati su singole componenti. Questo mercato industriale è attualmente caratterizzato in maniera forte da inefficienze e carenze tecnologiche sul piano della gestione del patrimonio informativo delle grandi e medie imprese.

Per via delle esigenze di cooperazione a cui si è accennato, un'ulteriore e importante fetta di mercato è rappresentata dai cosiddetti "Linked Open Data", che costituiscono un naturale sbocco applicativo dell'OBDA per via della necessità di accesso alla semantica dei dati come condizione di fruibilità dei dati stessi.

Il piano economico-finanziario, nel periodo di riferimento quinquennale, prevede:

- un finanziamento iniziale di 60.000 euro;
- la capitalizzazione del sistema OBDA con un valore pari a 50.000 euro circa alla fine del primo anno e un valore quasi decuplicato alla fine del quinto anno;



- sviluppo di problematiche di ricerca di interesse congiunto università/startup che genererà un valore di ritorno per l'università di 50.000 euro per anno, a partire dal secondo anno;
- ricavi attesi che si avvicinano ai 400.000 euro nel primo anno e oltrepassano i 700.000 euro nel quinto;
- valori positivi in ogni anno del MOL e dell'EBIT;
- sostenibilità del flusso di cassa per ogni anno.

c) il carattere innovativo del progetto e le qualità tecnologiche e scientifiche

La start up si avvarrà di una posizione di vantaggio nel proporre tecnologie semantiche innovative sul mercato. Il gruppo proponente è costituito infatti in parte dai principali ideatori della tecnologia OBDA, i cui risultati di ricerca scientifica sono stati pubblicati sulle più prestigiose riviste del settore. Oltre a poter far affidamento su questi importanti risultati scientifici, le soluzioni proposte dalla start up ereditano l'esperienza maturata dai membri del gruppo proponente durante le succitate attività di collaborazione con importanti organizzazioni.

Tale esperienza, difficilmente riscontrabile presso altri gruppi attivamente coinvolti nella ricerca su queste tecnologie, ha permesso al gruppo proponente di sviluppare delle idee chiare riguardo le esigenze dei potenziali clienti della start up, e di proporre soluzioni che si adattano alle dinamiche aziendali di queste imprese.

f) la proprietà intellettuale

I diritti di proprietà intellettuale del personale Sapienza (docenti e ricercatori) che parteciperà alla start up in qualità di socio, realizzati nello svolgimento di attività di ricerca per conto della Sapienza rimarranno di titolarità di tale personale. Tra queste proprietà intellettuale rientra la tecnologia software per l'OBDA, in particolare Mastro e Mastro Studio.

La proprietà intellettuale e industriale dei risultati della ricerca e del lavoro svolto dalla start up, ovvero le versioni reingegnerizzate a scopo commerciale di tali software, ed eventuali nuovi prodotti software realizzati dalla startup, apparterranno alla start up, ma saranno concessi tramite licenza gratuita e perpetua anche alla Sapienza a scopi di ricerca e didattici.



3. COMPATIBILITÀ

Ruoli e le mansioni del professore coinvolti, con la previsione dell'impegno richiesto a ciascuno per lo svolgimento delle attività nell'ambito dello spin-off, al fine di consentire al Consiglio di amministrazione di valutare la compatibilità con la disciplina appositamente definita dall'Ateneo ai sensi del comma 9, dell'articolo 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240

DOCENTE/RICERCATORE	DESCRIZIONE DEL RUOLO E STIMA DELL'IMPEGNO RICHIESTO IN GG/ANNO
Maurizio Lenzerini	Contribuire alla promozione commerciale, tenendo contatti con pubbliche amministrazioni e privati che possono essere interessati all'offerta dello startup e proseguendo con l'opera di diffusione di tale offerta. 20 giorni per anno.
Giuseppe De Giacomo	Valutare i problemi riscontrati durante l'esecuzione di contratti stabilendo se e in che misura la ricerca applicata a tali problemi possa essere di interesse sia per l'università sia per lo startup. 15 giorni per anno.
Riccardo Rosati	Dare supporto consulenziale alle scelte strategiche e architetture in merito alla manutenzione (correttiva ed evolutiva) della tecnologia adottata come fattore di produzione dell'offerta dello startup. 15 giorni per anno.
Domenico Lembo	Dare un contributo sui principi di modellazione ontologica e di mapping da applicare nell'esecuzione del lavoro di analisi del dominio di interesse del cliente. 20 giorni per anno.
Antonella Poggi	Dare un contributo sui principi di modellazione ontologica e di mapping da applicare nell'esecuzione del lavoro di analisi del dominio di interesse del cliente. 20 giorni per anno.
Domenico Fabio Savo	Dare un contributo sui principi di modellazione ontologica e di mapping da applicare nell'esecuzione del lavoro di analisi del dominio di interesse del cliente. 20 giorni per anno.



VERBALE DELLA COMMISSIONE SPIN OFF E START UP
Riunione del 22 Luglio 2016

Il giorno 22 luglio 2016, alle ore 14:30, nella Saletta riunioni dell'Area Supporto alla Ricerca sita all'interno dell'Edificio del Rettorato è convocata la riunione della Commissione Spin Off e Start Up, così come nominata nella sua composizione con D.R. n. 777/2015 del 13.03.2015.

Presenti: Proff.ri Antonio Carcaterra (con funzioni di Presidente), Daniele Umberto Santosuosso, Franco Rispoli, Antonio Stigliano, Teodoro Valente (quale Prorettore), Dott.ssa Sabrina Luccarini (quale Direttore dell'Area Supporto alla Ricerca), Il Dott. Alberto Cucinella (quale funzionario del Settore Spin Off e Start Up).

Assenti giustificati: Prof. Francesco Ricotta.

Funzionario verbalizzante: Dott. Daniele Riccioni, Capo dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico dell'Area Supporto alla Ricerca.

La riunione della Commissione è stata convocata con il seguente ordine del giorno:

- 1) Proposta di accreditamento di start up universitaria denominata "ICT Innova" - modifica compagine sociale - primo proponente Prof. Orlandi;
- 2) Proposta di costituzione di start up universitaria denominata "Obda Systems" - primo proponente Prof. Lenzerini;
- 3) Proposta di costituzione di spin off universitario denominata "Tirreme S.r.l.": proponenti Prof. Majone e Prof. Petrangeli Papini.

..... Omissis

2) Proposta di costituzione di start up universitaria denominata "Obda Systems" - primo proponente Prof. Lenzerini.

Si esamina la proposta avanzata dal Prof. Lenzerini, afferente al Dipartimento di Ingegneria Informatica Automatica e Gestionale (DIAG), che intende costituire una start up universitaria denominata "Obda Systems", avente come obiettivo la realizzazione industriale e la commercializzazione di tecnologie di rappresentazione e di ragionamento basate sulla modellazione ontologica.

L'oggetto di trasferimento industriale di questa start up universitaria sarebbe quindi costituito dall'OBDA (Ontology Based Data Access), ovvero una famiglia di tecnologie che, applicando linguaggi, principi e metodi della logica matematica, consente di rappresentare esplicitamente e formalmente attraverso un'ontologia (intesa come insieme di assiomi della "logica descrittiva") un dominio della realtà di interesse di un'organizzazione; accedere al sistema informativo di quell'organizzazione in modo mediato dall'ontologia, senza quindi necessità di conoscere in che modo le informazioni sono disperse nel sistema informativo stesso o i dettagli relativi al formato e alle tecniche della loro rappresentazione; fare questo sia per conoscere il contenuto informativo dei dati disponibili sia per conoscere la qualità del sistema che li raccoglie.

In merito a tale proposta, si apre una approfondita discussione nell'ambito della quale si considera la efficace strutturazione e impostazione del Business Plan presentato, la validità del know-how di cui è portatore il gruppo proponente, nonché, non da ultimo la



specifica competenza ed esperienza, attribuibile al Prof. Lenzerini nel settore di riferimento.

Si rileva inoltre come l'iniziativa proposta configuri un link importante tra ricerca di base ed applicata, con importanti potenzialità in svariati settori industriali/commerciali nell'ambito dei quali opererebbero i sistemi di intelligenza artificiale, che vanno dal mondo della finanza a quello del diritto, della gestione del personale di Aziende ed Enti Pubblici, della medicina etc., nonché con ulteriori possibilità di ricerca e sviluppo applicativo in riferimento alle specifiche esigenze di ciascun settore considerato.

La Commissione rileva, infine, che le aspettative di ricavo appaiono ottimistiche e fanno presupporre l'esistenza di rapporti di clientela già avviati. A tal fine la Commissione suggerisce ai proponenti di integrare il BP con una indicazione degli eventuali contatti già intrapresi con clienti, attuali e potenziali.

Alla luce di quanto sopra, la Commissione, ritenendo comunque non determinanti ai fini dell'approvazione tali eventuali integrazioni e delegando il Settore Spin Off e Start Up ad interagire direttamente con i proponenti per proporre i suggerimenti sopra delineati, esprime fin da ora, all'unanimità, il proprio parere favorevole all'iniziativa.

..... **Omissis**

Non essendoci null'altro da discutere, alle ore 16.15 la riunione viene sciolta.

Il presente verbale è approvato, seduta stante, solo per le parti dispositive.

F.to Il Presidente
Prof. Antonio Carcaterra

F.to Il Funzionario verbalizzante
Dott. Daniele Riccioni

ATTO CONVENZIONALE

ex art. 9 del Regolamento dell'Università di Roma "La Sapienza" sugli Spin Off e le Start Up universitari

TRA

L'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – con sede a Roma in P.le Aldo Moro n. 5 – 00185 Roma - CF 80209930587 / Partita IVA 01233771002, nella persona del suo Rettore pro-tempore, Prof. Eugenio Gaudio, di seguito denominata "Sapienza",

E

La Società di Start Up di seguito denominata "Obda Systems S.r.l.", di seguito denominata Start Up, con sede legale in Roma,, 00185, Roma – C.F. e P.I. n. XXXXXXXXXX, in persona del suo legale rappresentante Prof. Maurizio Lenzerini,

PREMESSO CHE:

- Sapienza è centro primario della ricerca scientifica nazionale ed è sua precipua finalità istituzionale prevista da Statuto, la valorizzazione della ricerca ed il trasferimento tecnologico anche attraverso forme di collaborazione con Enti pubblici e privati, società e aziende, nazionali e internazionali attraverso le quali realizzare gli obiettivi ritenuti strategici di valorizzazione della ricerca scientifica.
- Sapienza ha interesse a favorire e promuove iniziative di imprenditorialità innovativa sotto forma di Start up universitaria conformemente a quanto previsto, in particolare, dal D.M. del MIUR n. 593/2000 al fine di migliorare le interconnessioni e le sinergie col mondo imprenditoriale per la valorizzazione ed il trasferimento dei risultati della ricerca e al fine di contribuire allo sviluppo economico del territorio.
- Per i fini di cui sopra Sapienza ha adottato un "Regolamento Spin Off e Start Up", emanato con D.R. n. 2314 del 30/07/2015, il quale all'art. 9 prevede che i rapporti tra Sapienza medesima e le Start Up siano regolati da apposita convenzione.
- Il Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale del 23.03.2016, ha approvato la proposta di costituzione della Società di Start Up "Obda Systems S.r.l." deliberando favorevolmente in merito alla piena compatibilità dell'attività proposta con quelle istituzionali della struttura ed alla disponibilità a mettere a disposizione spazi, attrezzature e servizi necessari alla società.
- Il Consiglio di Amministrazione di Sapienza, con delibera n. xxxxx del xxxxxxxxx, ha approvato la proposta di costituzione della Start Up "Obda Systems S.r.l."
- In data XX.XX.XXXX si è costituita, attraverso il modello standard tipizzato per la costituzione di start-up innovative sottoscritto con firma digitale dai contraenti, la Società "Obda Systems S.r.l.", avente come oggetto sociale quello di sviluppare software di grado commerciale atto a permettere l'erogazione presso aziende di grandi e medie dimensioni di servizi di qualità professionale basati su tecnologie di rappresentazione e di ragionamento fondate sulla modellazione ontologica. Questo processo produttivo consiste in primo luogo nella re-ingegnerizzazione ai fini commerciali dei prodotti per l'Ontology-Based Data Access (OBDA) sviluppati in ambito accademico dal gruppo proponente. Lo scopo di questa re-ingegnerizzazione è quello di potenziare le funzionalità di

frontend, ovvero esposte al cliente, e di backend, ovvero utilizzate per la produzione di servizi richiesti per applicare l'approccio OBDA, dei prodotti software. In secondo luogo, il processo di produzione seguirà i risultati di ricerca innovativa conseguiti dai membri del gruppo in ambito accademico, e attraverso un ciclo produttivo professionale costituito da analisi dei requisiti, sviluppo, test, e rilascio immetterà sul mercato nuovi oggetti tecnologici.

- “Obda Systems S.r.l.” ha interesse a svolgere la propria attività, in accordo con Sapienza, per il perseguimento di obiettivi di interesse comune e, a tal fine, si rende opportuna la definizione dei rapporti reciproci tra i due soggetti, con le modalità ed i termini di fruizione di spazi, attrezzature e servizi universitari da parte della Start up.

Tutto ciò premesso come parte integrante e sostanziale della presente convenzione le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto della convenzione

Oggetto della presente Convenzione è la regolamentazione dei rapporti tra Sapienza e “Obda Systems S.r.l.” in termini di collaborazione scientifica, consulenze, proprietà dei risultati, disponibilità di locali, attrezzature e quant'altro si renda necessario per il conseguimento di obiettivi comuni e condivisi, nel rispetto, in particolare, dell'art. 9 del “Regolamento Spin Off e Start Up” de “La Sapienza”, emanato con D.R. n. 2314 del 30/07/2015, di quanto previsto dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto della Start Up e secondo le modalità di cui al successivo art. 5 della presente Convenzione.

Art. 2 – Collaborazione scientifica

2.1 Le parti si impegnano a svolgere attività di collaborazione e sviluppo su tematiche di interesse comune e a realizzare sinergie utili a favorire l'implementazione, il trasferimento, e la industrializzazione delle conoscenze scientifiche e applicative in materia di tecniche e servizi di rappresentazione e di ragionamento fondate sulla modellazione ontologica. In particolare, facendo seguito ai risultati di ricerca ottenuti negli ultimi anni dal gruppo di ricerca del Data and Service Integration Laboratory (DASI-Lab) presso il Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale della Sapienza Università di Roma, verranno prodotti ed immessi sul mercato dell'IT metodi, tecnologie, e software professionali per la rappresentazione di domini applicativi e l'accesso e l'integrazione di dati tramite ontologie. Per il raggiungimento di tale obiettivo si rende necessario un ampliamento delle risorse di cui è possibile disporre attualmente nel gruppo di ricerca universitario, ragion per cui le competenze maturate in ambito accademico dai soci fondatori verranno trasferite nell'ambito di impresa in modo da garantire opportunità di lavoro e di sviluppo professionale agli specialisti già formati ed a quelli che continueranno a completare il proprio percorso di studio e di ricerca universitario. Il processo di produzione seguirà i risultati di ricerca innovativa conseguiti dai membri del gruppo in ambito accademico, e attraverso un ciclo produttivo professionale costituito da analisi dei requisiti, sviluppo, test, e rilascio immetterà sul mercato nuovi oggetti tecnologici.

2.2 Ogni qualvolta ricorrano le condizioni e i presupposti di cui all'art. precedente, e previa deliberazione degli organi competenti del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale, sarà necessario regolare i rapporti attraverso appositi atti aggiuntivi.

Tali atti aggiuntivi dovranno necessariamente includere tutti gli elementi necessari al corretto svolgimento delle attività di ricerca e in particolare disciplinare:

- la messa a disposizione di risorse finanziarie, umane e di quanto necessario al corretto svolgimento delle attività concordate;
- le modalità di divulgazione e utilizzazione dei risultati scientifici fermo restando il comune interesse alla valorizzazione dell'immagine reciproca nelle comunicazioni esterne;
- il regime per la brevettazione dei risultati conseguiti, atteso che si farà comunque riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente e dalla presente convenzione;
- il regime per le eventuali pubblicazioni dei risultati scientifici.

Per quanto non specificato dalla presente convenzione e dagli eventuali accordi successivi, si rimanda alle disposizioni legislative vigenti in materia.

Art. 3 – Proprietà intellettuale

3.1 I diritti di proprietà intellettuale dei soci proponenti e partecipanti ricercatori di “Obda Systems S.r.l.”, dipendenti di Sapienza, realizzate nello svolgimento delle proprie attività di ricerca istituzionale, saranno di titolarità dei medesimi ricercatori e disciplinati in base all'articolo 65 del Codice della Proprietà Industriale (D.Lgs. n. 30/2005).

La proprietà intellettuale e industriale dei risultati della ricerca conseguiti dalla Start Up costituita appartiene alla Start Up medesima qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 64 commi 1 e 2 del Codice della Proprietà Industriale.

Qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 64 comma 3 del Codice della Proprietà Industriale, la Start Up potrà esercitare il diritto di opzione previsto da tale articolo e comma del C.P.I. previa espressa autorizzazione dell'Università.

3.2 La titolarità delle conoscenze, del know-how e di eventuali risultati brevettabili sviluppati nell'ambito di attività, ricerche e/o progetti congiunti saranno di proprietà comune. Successivi accordi disciplineranno la gestione comune dei medesimi e le relative attività di valorizzazione e sfruttamento.

3.3 I risultati derivanti da attività congiunte, di cui al punto precedente, potranno altresì essere oggetto di pubblicazione, premunendosi comunque di verificarne l'eventuale brevettabilità. La parte che intende pubblicare ne darà preavviso all'altra parte, la quale si impegna a dare riscontro entro 30 giorni dalla richiesta. Il nulla osta alla pubblicazione non potrà essere irragionevolmente negato. In caso di silenzio, trascorsi trenta giorni, il nulla osta si intenderà rilasciato.

Nelle eventuali pubblicazioni dovrà farsi espresso riferimento al contributo delle parti impegnate e coinvolte nella collaborazione.

3.4 La titolarità di risultati brevettabili, derivanti da rapporti contrattuali diversi dalle attività di collaborazione sopra descritte, sarà disciplinata con accordi separati.

Art. 4 – Licenza di Marchio

Sapienza, tramite apposito contratto separato, si impegna a concedere a “Obda Systems S.r.l.” in regime di licenza non esclusiva l'utilizzo del Marchio Sapienza nei termini, nei limiti ed alle condizioni stabilite nel medesimo contratto di licenza.

“Obda Systems S.r.l.” garantisce e tiene in ogni caso manlevata e indenne Sapienza da qualsivoglia responsabilità derivante dall'utilizzo del Marchio.

Art. 5 – Obbligazioni delle parti

5.1 Sapienza si impegna a:

- a.** concedere a “Obda Systems S.r.l.” per un periodo massimo di tre anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto, per le finalità ivi descritte, l’uso dei beni immobili, dei mobili, delle pertinenze, delle strumentazioni ed attrezzature, individuati nell’ambito del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale, così come specificati nell’allegato tecnico che fa parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e meglio definiti nel successivo art. 6;
- b.** permettere l’accesso del personale di “Obda Systems S.r.l.” all’uopo autorizzato, secondo le stesse regole vigenti per il personale universitario.

5.2 La Start Up si impegna a:

- a.** non svolgere attività in concorrenza con quella istituzionale e/o commerciale di Sapienza e delle sue strutture decentrate;
- b.** osservare e far osservare al proprio personale le disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, vigenti all’interno degli ambienti universitari, in attuazione del Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008), sollevando espressamente Sapienza da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo e/o da ogni eventuale richiesta o pretesa di terzi;
- c.** attenersi, per quanto riguarda l’accesso alla struttura universitaria ospitante da parte del personale operante nella società, alle disposizioni ed agli orari previsti dalla struttura ospitante per l’accesso ai suoi locali, salvo specifica autorizzazione all’accesso in orari diversi da parte della struttura stessa di “Sapienza”;
- d.** utilizzare i locali concessi in uso, esclusivamente per lo svolgimento delle attività della Start Up medesima, con divieto di sublocazione e cessione anche parziale, nonché divieto di mutamento di destinazione. La Start Up qualora ravvisasse, per la realizzazione dei suoi scopi, l’esigenza di apportare, a proprio carico, modifiche anche di tipo impiantistico ai locali e/o alle attrezzature concesse in uso dovrà presentare la relativa richiesta a Sapienza per ottenere le opportune e dovute autorizzazioni. In ogni caso, le spese per la realizzazione dei suddetti interventi saranno a carico della Start Up e le relative eventuali migliorie realizzate dalla Start Up stessa, alla scadenza della Convenzione, rimarranno comunque acquisite al patrimonio di Sapienza senza che da ciò ne scaturisca alcun onere a carico di quest’ultima;
- e.** utilizzare le attrezzature e le strumentazioni concesse in uso, esclusivamente per lo svolgimento delle attività di “OBDA Systems S.r.l.” medesima. La responsabilità giuridica derivante dall’utilizzo di dette attrezzature e strumentazioni è a carico di “OBDA Systems S.r.l.”;
- f.** utilizzare e conservare con diligenza i beni immobili, mobili e le pertinenze concessi in uso allo stesso dalla presente Convenzione, ed a restituire gli stessi alla scadenza della Convenzione, in buono stato di conservazione, in rapporto al deperimento naturale dovuto all’usura e a provvedere a rimborsare le spese per riparazioni conseguenti a danni arrecati con l’utilizzazione non corretta dei beni;
- g.** contribuire, altresì, in proporzione all’effettivo utilizzo annuo, alle spese di manutenzione e taratura ordinaria e straordinaria delle strumentazioni utilizzate.

Art. 6 – Spazi Attrezzature e rimborso spese di gestione

In riferimento alle finalità enunciate in premessa e così come specificato nel precedente art. 5, Sapienza mette a disposizione della Start Up “OBDA Systems S.r.l.” l’uso promiscuo (al 50%) della stanza B212 ubicata al secondo piano, lato B, Edificio del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale Antonio Ruberti - sito in Roma in Via Ariosto n. 25, con superficie totale di 17,38 mq, comprese le relative attrezzature, così come meglio evidenziati nell’allegato tecnico parte integrante della presente convenzione.

La Start Up “OBDA Systems S.r.l.”, a fronte dell’utilizzo degli spazi sopraindicati, si impegna a versare all’Università un rimborso forfettario annuo, commisurato alla durata triennale della presente Convenzione, per oneri di gestione dei locali e delle relative parti comuni. I suddetti costi, ai sensi della Disposizione Direttoriale n. 3876 del 2012 attualmente ammontano a € 153,00/mq. annui e non sono comprensivi delle spese telefoniche e di rete, che saranno calcolate ed addebitate a parte.

Alle vigenti condizioni e in considerazione di tutti i locali sopra specificati l’importo dovuto dalla Start up ammonta, quindi, ad un totale di **€ 1329,57 (1329,57 euro)** annui ripartiti secondo quanto specificamente individuato nell’allegato tecnico parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Tale importo dovrà essere corrisposto dalla Start Up “OBDA Systems S.r.l.” all’Università degli Studi “La Sapienza” di Roma, entro 60 giorni dallo scadere di ogni singolo anno dalla sottoscrizione della presente Convenzione a mezzo bonifico bancario da effettuarsi presso UNICREDIT BANCA, Tesoreria dell’Università “La Sapienza” di Roma, Agenzia n. 30660, Codice Ente 900 1778, Codice Iban IT71I0200805227000400014148.

a) attrezzature e strumentazioni:

Le attrezzature e strumentazioni, messe a disposizione dal Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale, sono elencate nell’allegato tecnico parte integrante della presente convenzione.

L’uso viene concesso a “OBDA Systems S.r.l.” gratuitamente e in modo promiscuo, compatibilmente con le esigenze didattiche e di ricerca del Dipartimento medesimo e per le esclusive finalità stabilite dalla presente convenzione.

La puntuale definizione delle modalità di fruizione in uso promiscuo/esclusivo di dette attrezzature e strumentazioni è dettagliatamente descritta nell’allegato tecnico in piena conformità con quanto previsto dalla delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale; tale atto è parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

All’atto dell’assegnazione dei locali e delle attrezzature sarà redatto apposito Verbale di consegna contenente anche l’inventario dei beni.

È responsabilità dei Referenti di cui all’art. 13 la verifica del rispetto di quanto previsto nel presente articolo, secondo quanto definito nel presente atto e nell’allegato ad esso relativo.

Art. 7 – Responsabilità e manleva

Ogni responsabilità inerente le attività svolte da “OBDA Systems S.r.l.” fa interamente carico alla Società stessa.

“OBDA Systems S.r.l.” è responsabile di qualunque fatto doloso o colposo imputabile al proprio personale coinvolto nelle attività di cui al presente contratto, che cagioni danni diretti o indiretti, materiali o immateriali all’Università, a terzi o a cose di terzi, e si impegna a provvedere, a propria cura e spese, alla tempestiva riparazione di eventuali beni danneggiati.

“OBDA Systems S.r.l.” è responsabile direttamente ed indirettamente di qualsiasi fatto o atto doloso o colposo derivante o conseguente all’utilizzo delle attrezzature ad essa concesse in uso.

“OBDA Systems S.r.l.” in qualsiasi caso si obbliga a tenere indenne e manlevata Sapienza da qualsiasi responsabilità diretta e/o indiretta nei confronti della medesima Start up e di terzi nello svolgimento delle proprie attività.

“OBDA Systems S.r.l.” si obbliga a tenere indenne Sapienza da qualsivoglia pretesa avanzata nei confronti della medesima da soci, dipendenti, collaboratori comunque denominati o inquadrati, clienti, fornitori o, più in generale, da terzi.

In ogni caso si conviene fin da ora che l’Università, Amministratori, Dirigenti e tutto il personale dipendente e non, non saranno in alcun modo responsabili, né saranno pertanto chiamati a rispondere di:

- danneggiamento o deterioramento di cose e/o attrezzature, beni strumentali, apparecchiature elettroniche e/o elettromedicali, il tutto sia fisso sia mobile, oggetti personali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: gioielli, preziosi, cellulari ecc.) della Società e/o dei propri dipendenti e non;
- sottrazione, smarrimento, incendio, furto e simili di cose e/o attrezzature, beni strumentali, apparecchiature elettroniche e/o elettromedicali, il tutto sia fisso sia mobile, come pure denaro, titoli di credito, oggetti personali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: gioielli, preziosi, cellulari ecc.), della Società e/o dei propri dipendenti e non.

In tal senso “OBDA Systems S.r.l.” rinuncia espressamente sin d’ora a qualsiasi azione nei confronti dell’Università, Amministratori, Dirigenti e tutto il personale dipendente e non.

Art. 8 – Coperture assicurative

“OBDA Systems S.r.l.” si obbliga a provvedere, tramite la stipula di una apposita polizza, a idonea copertura assicurativa per la responsabilità civile per gli eventuali danni che il proprio personale, operante a qualsiasi titolo per “OBDA Systems S.r.l.”, possa arrecare a persone e/o cose di Sapienza e/o di terzi in generale.

“OBDA Systems S.r.l.” si obbliga altresì a garantire idonea copertura assicurativa a beneficio di Sapienza dei beni in uso di proprietà di Sapienza stessa per incendio, furto, danneggiamento e per tutto quanto si conviene opportuno assicurare anche in relazione alla natura dell’attività specifica di impresa e ai rischi connessi.

“OBDA Systems S.r.l.” si obbliga inoltre a provvedere a regolare copertura assicurativa per i propri dipendenti e/o collaboratori e/o personale operante a qualunque titolo impegnati nello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo e di qualunque attività aziendale secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Art. 9 –Attività di Formazione professionale

Nel rispetto delle finalità e degli obiettivi reciproci potranno essere avviate tra le Parti iniziative congiuntamente pianificate e condotte in ambito di Formazione professionale. Tali iniziative saranno

definite mediante la stipula di appositi atti esecutivi tra Sapienza e “OBDA Systems S.r.l.” nel rispetto della normativa vigente, che richiameranno e rispetteranno il presente atto convenzionale e che dovranno essere sottoposti agli Organi competenti delle Parti.

Art. 10 - Borse di studio, stage e tirocini formativi

Nell’ambito delle attività di cui all’art. 1 le Parti potranno concordare, con la sottoscrizione di specifiche convenzioni attuative, l’erogazione di fondi da parte di “OBDA Systems S.r.l.” destinati al finanziamento di borse di studio o progetti di ricerca in favore di studenti dei diversi livelli universitari, laureati, specializzandi e dottorandi che partecipino ad attività e ricerche ritenute di proprio interesse.

In nessun caso, la fruizione di borse di studio, tirocinio, stage e borse di dottorato potrà dar luogo a rapporti di lavoro.

Art. 11 – Durata della Convenzione

La presente Convenzione avrà la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla data di sottoscrizione della stessa. Essa potrà essere rinnovata per un egual periodo, qualora ricorrano particolari ragioni di convenienza o opportunità, con l’accordo esplicito definito per iscritto dalle Parti.

La concessione in uso dei locali e delle attrezzature di cui all’art. 6 della presente Convenzione, ai sensi del Regolamento Spin Off e Start Up di Sapienza potrà essere rinnovata per una sola volta per ulteriori tre anni su accordo esplicito delle parti formalizzato per iscritto.

In ogni caso è esclusa qualsiasi forma di rinnovo tacito ed automatico.

Alla scadenza della Convenzione la Start Up sarà comunque tenuta a restituire all’Università e al Dipartimento tutti i beni concessi in uso, completamente liberi da persone e cose anche interposte, pesi o vincoli di sorta, salvo il normale deperimento d’uso, pena il risarcimento del danno. Tale restituzione dovrà constare da apposito Verbale di riconsegna di tali beni mobili e immobili analogo nelle forme e nei contenuti a quello previsto dal precedente art. 6.

Art. 12 – Personale universitario

Per ciò che concerne la partecipazione del personale universitario alle attività della Start up, si rinvia a quanto previsto dall’art. 7 del Regolamento Spin Off e Start Up de “La Sapienza” e alla normative vigenti.

Art.13 - Referenti

Il referente per la Start Up è individuato nella persona del Rappresentante legale di “OBDA Systems S.r.l.”. Il medesimo si impegna in prima persona al rispetto da parte della Start up delle condizioni e degli obblighi previsti nella presente Convenzione.

Il referente per Sapienza è individuato nella persona del Rettore o suo Delegato.

Il medesimo monitora costantemente la corretta applicazione di tutte le condizioni previste dalla presente convenzione inerenti direttamente le attività e i beni del Dipartimento medesimo e del personale universitario coinvolto nella Start Up.

In caso di violazioni o situazioni di conflitto di interesse con le attività istituzionali dell’Ateneo, il referente di Sapienza ne darà immediatamente comunicazione al Rettore.

Art. 14 – Recesso

Ciascuna parte ha il diritto di recedere dalla presente Convenzione dandone comunicazione all'altra parte con preavviso scritto di mesi 3 (tre), a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 15 – Risoluzione

L'inadempimento anche parziale da parte della Start Up degli obblighi e degli impegni assunti con la presente Convenzione comporterà automaticamente la risoluzione di diritto del presente accordo, senza bisogno di ulteriore diffida ad adempiere o avvertimento, col conseguente obbligo della Start Up di riconsegnare immediatamente i locali e le attrezzature concessi in uso.

Sapienza si riserva comunque ogni conseguente azione volta al recupero di somme o al rispetto degli adempimenti gravanti in capo alla Start Up.

Art. 16 - Trattamento dei dati personali

“OBDA Systems S.r.l.” si obbliga a garantire il corretto impiego delle apparecchiature informatiche e le corrette modalità di acquisizione e conservazione di dati nel pieno rispetto della normativa vigente, con particolare riguardo alla normativa in materia di trattamento dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003).

Sapienza è responsabile del trattamento dei dati personali inerenti le proprie attività istituzionali, la cui titolarità compete all'Ateneo.

“OBDA Systems S.r.l.” è titolare esclusiva, nonché responsabile, del trattamento dei dati personali inerenti le proprie attività con conseguente obbligo a proprio carico del rispetto della normativa vigente. Sarà cura del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale e di “OBDA Systems S.r.l.” concordare gli aspetti connessi alla tutela della privacy derivante dall'uso promiscuo delle strumentazioni informatiche, definendo nel dettaglio gli obblighi gravanti su ciascuna delle parti.

In ogni caso Sapienza non è responsabile del trattamento dei dati derivante dalle attività di “OBDA Systems S.r.l.”.

Art. 17 – Spese di bollo e registrazione

La presente Convenzione redatta in bollo in duplice originale è soggetta a registrazione solo in caso d'uso. Le spese di bollo sono a carico di “OBDA Systems S.r.l.”, mentre le spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Art. 18 – Dichiarazioni finali

Le parti dichiarano di aver preso piena conoscenza dell'esatto contenuto di tutte le clausole del presente contratto e del suo allegato, danno atto di averle liberamente ed integralmente negoziate tra di loro, e le approvano specificamente e nel loro insieme.

Qualunque modifica del presente contratto non potrà avere luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa riferimento al codice civile e alle leggi vigenti in materia nonché alle norme regolamentari vigenti emanate da Sapienza.

Art. 19 – Foro competente

Qualunque controversia relativa all'interpretazione, all'applicazione, alla validità e all'efficacia della presente Convenzione sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

Roma lì,

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
ROMA "LA SAPIENZA"
IL RETTORE

"OBDA Systems S.r.l."
Il legale rappresentante

PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE:

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INFORMATICA,
AUTOMATICA E GESTIONALE
IL DIRETTORE

ALLEGATO PARTE INTEGRANTE:

1. ALLEGATO TECNICO

ALLEGATO TECNICO ALLA CONVENZIONE TRA "SAPIENZA"
UNIVERSITA' DI ROMA E LA START UP "OBDA SYSTEM"

Le Parti concordano, per l'ottimale attuazione della convenzione di cui il presente Allegato costituisce parte integrante e sostanziale, di fissare termini e modalità di fruizione di spazi; locali, attrezzature e strumentazioni prevedendo quanto segue:

I locali e gli spazi di seguito identificati sono concessi pattiziamente in uso a titolo oneroso/gratuito alla Start up "OBDA SYSTEM" (di seguito Start Up) da parte dell'Università "La Sapienza" di Roma (di seguito SAPIENZA).

TABELLA RIASSUNTIVA IDENTIFICATIVA DI LOCALI E SPAZI

EDIFICIO	STRUTTURA	STANZA	MQ	USO	COSTO MQ Euro . Anni	TOTALE COSTO Euro Anni
EDIFICIO ?? DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INFORMATICA, AUTOMATICA E GESTIONALE	Lato B piano secondo	B212	17,38	Promiscuo (50%)	153 euro Mq	1329,57

Gli arredi, impianti, attrezzature d'ufficio, apparecchiature e strumentazioni di seguito identificati sono concessi pattiziamente in uso a titolo gratuito/oneroso alla Start Up da parte dell'Università.

TABELLA RIASSUNTIVA IDENTIFICATIVA DI ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONI

Tabella 1

Locale / N.	STANZA n. B212	USO	COSTO	N. Inventario
2	Postazioni complete di scrivania, sedia e relativa scaffalatura	promiscuo	Gratuito	
1	Utenza telefonica attiva sul numero comprensiva di due apparecchi telefonici	promiscuo	Gratuito	
1	Utenza FAX attiva sul numero	promiscuo	Gratuito	
1	Lavagna	promiscuo	Gratuito	
2	Lampade	promiscuo	Gratuito	
1	Armadio con chiave	promiscuo	Gratuito	

Le modalità di fruizione di spazi e attrezzature sono determinate, in aderenza a quanto definito dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale del 23.03.2016.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

ROMA,

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI
ROMA "LA SAPIENZA"
IL RETTORE

"OBDA SYSTEMS S.r.l."
Il legale rappresentante

PER PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE:

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INFORMATICA,
AUTOMATICA E GESTIONALE
IL DIRETTORE

**CONTRATTO DI LICENZA NON ESCLUSIVA PER L'UTILIZZO DEL MARCHIO
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"**

Tra l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", in persona del Rettore e legale rappresentante dell'Università stessa, Prof. Eugenio Gaudio, con sede in Roma, Piazzale Aldo Moro n. 5 - 00185 Roma - Partita IVA 02133771002, Codice Fiscale 80209930587, di seguito denominata "Sapienza"

- licenziante -

E

la Società di Start up ".....S.r.l.", società a responsabilità limitata, in persona del suo legale rappresentante, con sede in ViaCittà..... – CAP – CF/PI n., iscritta al Registro delle Imprese di il, al REA della C.C.I.A.A. di al n., costituita per atto notar di Roma, rep. n., racc. n., di seguito denominata "Start up",

- licenziatario -

PREMESSO

- che Sapienza è titolare del Marchio/Logotipo "Sapienza Università di Roma", depositato in data 22.09.2006 presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi con numero RM2006C005386;
- che ai sensi dell'art. 13 comma i) del Regolamento Spin Off e Start Up della Sapienza emanato con D.R. 2314 del 30.07.15 alle start up può essere concesso l'utilizzo del marchio dell'Università per un periodo di tre anni;
- che la "Start up" è una Società a responsabilità limitata operante nel campo dell'utilizzazione imprenditoriale delle competenze maturate dal gruppo proponente lo "Start up" stesso nell'ambito.....
.....
.....;
- che la "Start up" è interessata ad acquisire una licenza non esclusiva per l'utilizzo del Marchio Sapienza;
- che il Marchio sopra citato gode di un'elevata reputazione e di un'immagine comprovata e riconosciuta a livello nazionale ed internazionale;
- che l'utilizzo del Marchio "Sapienza Università di Roma" testimonia esclusivamente il rapporto di derivazione universitaria della società "Start up" e, pertanto, qualsivoglia atto proveniente da quest'ultima non è ascrivibile a Sapienza stessa;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

1) **DEFINIZIONI**

- Con il termine “contratto” si intende il presente accordo in ogni sua parte, comprese le premesse e gli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

- Con il termine “Marchio” si intende il Marchio/Logotipo “Sapienza Università di Roma”, depositato in data 22.09.2006 presso l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi con numero RM2006C005386 nonché la sua specifica rappresentazione grafica sinteticamente definita “Logotipo” così come risulta depositata al sopra citato Ufficio e altresì così come specificatamente rappresentata nella versione riportata nell’allegato n. 1 parte integrante al presente contratto.

Con il termine Marchio si intende, altresì la spendita del nome di Sapienza in qualsiasi forma orale e scritta.

2) **LICENZA**

- Con il presente contratto si concede in uso il Marchio Sapienza così come definito nel precedente art. 1;

- Il Marchio è concesso unicamente alla “Start up” in quanto Sapienza ne favorisce e promuove la costituzione, nel rispetto della vigente normativa di legge nonché del proprio Regolamento Spin Off e Start Up, e fatto salvo il termine ultimo previsto al successivo art. 7 del presente contratto limitatamente alla durata della Start up stessa; al venir meno per qualsiasi causa di tale forma di promozione e accreditamento della Start up, il presente contratto, ai sensi del successivo art. 5, si scioglie automaticamente determinando la cessazione immediata degli effetti del medesimo;

- la licenza oggetto del presente accordo deve intendersi come non esclusiva e a titolo gratuito, limitatamente conferita per le attività proprie della “Start up”, finalizzate alla realizzazione dei propri scopi statutari;

- il licenziatario si impegna e si obbliga a rispettare e garantire il divieto assoluto di concessione d’uso, di cessione e/o sub-cessione totale o parziale a terzi del Marchio Sapienza;

- l’uso del Marchio in termini di spendita del nome e l’utilizzo del logo dovranno avvenire in ogni caso conformemente ed esclusivamente a quanto previsto nell’impostazione grafica e testuale riportata nell’allegato n. 1 parte integrante del presente contratto e comunque conformemente all’allegato 1, figg. 3 e 4 del Regolamento di Ateneo sul Marchio, e nel rigoroso rispetto delle forme dei colori e delle proporzioni ivi rappresentate;

- tra le modalità d’uso oggetto di concessione è compresa anche quella di apporre il Marchio sul sito internet della “Start up” con possibilità di apporre un link che rinvia al sito internet di Sapienza www.uniroma1.it, ma senza utilizzo del dominio “uniroma1”;

- il Marchio Sapienza potrà essere utilizzato altresì in associazione con l'eventuale marchio della "Start up" fermo restando, ben inteso, che il Marchio Sapienza non potrà essere oggetto di registrazione da parte della "Start up", né essere parte del marchio della Società, a prescindere dalla registrazione di quest'ultimo;
- l'utilizzo del Marchio e del logo di Sapienza deve in ogni caso avvenire nel pieno rispetto del decoro dell'istituzione universitaria, e in modo tale da non ledere l'immagine e la reputazione della medesima;
- per qualsiasi altro uso non previsto nel presente contratto o in casi di sopraggiunte particolari esigenze relative alla rappresentazione grafica del Marchio Sapienza e/o allo specifico contesto di utilizzo, sarà necessario concordare termini e modalità al fine di acquisire specifica autorizzazione da parte del Rettore di Sapienza.

3) GARANZIE E RESPONSABILITA'

Sapienza garantisce:

- di essere l'esclusiva proprietaria e titolare del Marchio;
- di fornire alla "Start up" la documentazione necessaria all'uso e all'applicazione grafica per l'utilizzo del Marchio licenziato.

La "Start up" si impegna:

- a che l'uso del Marchio mai leda l'immagine, il decoro e la reputazione di Sapienza ovvero possa gettare discredito sul suo ruolo istituzionale, a pena dell'esercizio di tutte le azioni per la cessazione del fatto lesivo e fatto salvo il risarcimento del danno;
- a garantire di tenere manlevata e indenne Sapienza da qualsiasi obbligo risarcitorio derivante dall'utilizzo del Marchio e/o dell'eventuale marchio proprio della "Start up" da parte della medesima, non potendo e non dovendo Sapienza essere in alcun modo responsabile per eventuali danni di qualsiasi specie e natura risultanti da un utilizzo indebito e scorretto del Marchio della Sapienza e/o del marchio proprio della "Start up";
- a garantire e tenere manlevata e indenne Sapienza da qualsiasi ipotesi di responsabilità diretta e/o indiretta, derivante da danni provocati a terze persone o cose, dai difetti, dai malfunzionamenti impliciti e/o espliciti sussistenti o sopravvenuti e dalla messa in circolazione e/o dall'uso proprio e/o improprio dei prodotti e/o servizi commercializzati, per i quali intervenga l'uso del Marchio sotto forma di spendita del nome e del **marchio**/logotipo della Sapienza in forza del presente contratto, non potendo e non dovendo Sapienza essere in alcun modo chiamata a rispondere, né in via esclusiva né in via solidale, di obblighi risarcitori verso i terzi e verso lo stesso licenziatario per danni di qualsiasi specie natura ed entità;

- non sono in alcun caso e a qualsiasi titolo o per qualsiasi ragione riconducibili e/o riferibili e/o imputabili a Sapienza le opinioni, le espressioni o i giudizi, formulati diffusi e utilizzati dalla “Start up” in qualsiasi forma e modalità, nell’ambito dello svolgimento delle proprie attività; qualora tali fattispecie siano tali da configurare qualsivoglia ipotesi di responsabilità di qualsiasi natura e, quindi, ipotesi di risarcimento di danni a persone o cose, diretti o indiretti, prevedibili o imprevedibili, la “Start up” si obbliga sin da ora a garantire e tenere manlevata e indenne Sapienza dal pagamento di indennizzi, dal rimborso di spese o dal riconoscimento di altre pretese da parte di terzi, rispondendo in prima persona e per i propri collaboratori e dipendenti, in ogni sede nei confronti degli stessi;

- qualora da tali attività della “Start up”, derivino, altresì, danni diretti o indiretti, patrimoniali e non patrimoniali di qualsiasi natura al buon nome, all'immagine, alla reputazione di Sapienza, quest'ultima, ferma restando la risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi del successivo art. 5, si riserva di agire in ogni sede competente per la tutela dei propri interessi e per la cessazione del fatto lesivo, e fatto salvo e impregiudicato il risarcimento del danno.

5) RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si scioglie automaticamente determinando l’interruzione con effetto immediato di qualsivoglia utilizzo del Marchio e del logotipo della Sapienza nelle seguenti ipotesi:

-revoca dello status di start up da parte di Sapienza secondo quanto previsto dall’art.12 comma ii) del Regolamento Spin Off e Start up Sapienza

- utilizzo indebito del Marchio in tutte le ipotesi di cui all’art. 4;

- dichiarazione di fallimento o di insolvenza o coinvolgimento del Licenziatario in un procedimento di liquidazione: in tal caso il Licenziante potrà immediatamente recedere dal presente contratto senza che al licenziatario spetti alcun indennizzo o risarcimento di sorta.

Tutte le obbligazioni assunte dalle parti con il presente contratto hanno carattere essenziale e formano un unico inscindibile contesto, tale che, per patto espresso, l’inadempienza di una soltanto di dette obbligazioni determina la risoluzione di diritto del contratto ex art. 1456 c.c.

6) RECESSO

Ciascuna parte ha il diritto di recedere dal presente Contratto dandone comunicazione all’altra parte con preavviso scritto di 30 giorni, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Allo scadere di tale termine il contratto è estinto con effetto immediato determinando l’immediata interruzione di qualsivoglia uso del Marchio da parte della “Start up”.

7) DURATA

Il presente contratto avrà la durata di anni 3 (tre) decorrenti dalla data di sottoscrizione dello stesso. Esso potrà essere rinnovato esclusivamente con l'accordo esplicito definito per iscritto dalle Parti.

In ogni caso è esclusa qualsiasi forma di rinnovo tacito ed automatico

8) FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia riguardante l'interpretazione, l'applicazione e l'esecuzione del presente contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

9) DICHIARAZIONI FINALI

I diritti e le obbligazioni sorti in base al presente contratto non sono cedibili a terzi senza il preventivo consenso scritto dell'altra parte.

Qualora una qualsiasi clausola del presente contratto fosse dichiarata invalida tale dichiarazione non inficerà la validità di tutte le altre clausole del presente contratto.

Le parti dichiarano di aver preso piena conoscenza dell'esatto contenuto di tutte le clausole del presente contratto e dei suoi allegati, danno atto di averle liberamente ed integralmente negoziate tra di loro, e le approvano specificamente e nel loro insieme.

Qualunque modifica del presente contratto non potrà avere luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si fa espresso rinvio alle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

10) ONERI E SPESE

Gli oneri fiscali, le spese contrattuali, nonché quelle di registrazione relative al presente contratto sono poste a carico del Licenziatario.

Roma, lì

Per l'Università degli Studi
di Roma "LA SAPIENZA"
IL RETTORE

Per la Società di START UP
".....S.r.l."
Il legale rappresentante

Allegato n. 1
LOGHI SAPIENZA PER INIZIATIVE DI SPIN-OFF UNIVERSITARI

